



CAPITOLATO APPALTO
ACQUISIZIONE SERVIZI SPECIALISTICI E PROFESSIONALI
PER “L’ATTUAZIONE DI MISURE D’IMPULSO ALLO SVILUPPO
DELL’INDUSTRIALIZZAZIONE E DELL’INSEDIAMENTO DI ATTIVITA’ PRODUTTIVE”

Art. 1

Premessa

La Regione Calabria ha messo in atto una serie di iniziative finalizzate a favorire misure di impulso allo sviluppo dell’industrializzazione e dell’insediamento di attività produttive affinché si possano disegnare i modelli gestionali e mettere in atto le iniziative di collaborazione, necessarie a raggiungere gli obiettivi posti, sotto il coordinamento del Dipartimento Sviluppo Economico.

Lo scenario attuale mostra un mondo della produzione industriale che sta vivendo profondi cambiamenti; tali mutamenti, avviati negli ultimi dieci anni, si prospettano ancora più radicali per il prossimo decennio.

Le politiche economiche mondiali e macro regionali stanno virando con decisione ed intensità di sforzi verso un’economia della conoscenza sempre più spinta, la produzione industriale dovrà diventare sempre più intelligente e connessa con la propria domanda finale, alla ricerca di una personalizzazione estrema dei processi di produzione e consumo e di una sempre maggiore sostenibilità ambientale delle produzioni (minore impiego di risorse possibili).

In questo contesto il ruolo delle aree industriali può cambiare e diventare molto importante per traghettare le imprese verso il nuovo paradigma, e ciò vale con ancora più forza per la Calabria, dove possono contribuire in maniera sostanziale a portare a completamento le linee di programmazione strategica per il periodo 2014-2020 e soprattutto per sostenere l’attuazione della programmazione per il periodo 2021-2027.

L’area industriale può diventare uno strumento importante per l’evoluzione della cultura d’impresa della Regione, e diventare anello intermedio di congiunzione tra modello di sviluppo globale e modello di sviluppo locale, accogliendo ed integrando l’innovazione tecnologica nelle vocazioni produttive del territorio.

Art. 2

Attività del progetto

Fincalabra fornirà supporto tecnico al Dipartimento Sviluppo Economico per disegnare il Piano Strategico di Sviluppo delle Aree Industriali Calabresi, favorendo l’incremento dell’efficienza nella gestione delle aree del territorio regionale destinate agli insediamenti industriali nonché lo sviluppo negli stessi territori di nuovi insediamenti produttivi. Tale supporto potrà essere erogato attraverso personale interno oppure attraverso eventuale partner specialistico esterno selezionato con procedura di evidenza pubblica.

Il progetto si articola su quattro macro-aree di intervento così definite:

- a. Disegno del quadro strategico
- b. Definizione del modello di funzionamento delle aree
- c. Formalizzazione dell’elenco degli interventi
- d. Realizzazione del Centro Servizi Unico

Art. 3

Servizi oggetto dell’affidamento

Il partner esterno che erogherà i servizi di consulenza specialistica dovrà affiancare Fincalabra in tutte le quattro fasi del progetto con la messa a disposizione di contenuti di indirizzo utili a supportare l’azione del governo regionale per come descritto nell’art. 2 del presente Capitolato.

Nell’ambito delle varie fasi progettuali i servizi da espletare sono di seguito elencati:

- Consulenza specialistica rispetto a tutte le quattro macro-aree di intervento con valutazione e misurazione delle aree in cui focalizzare gli investimenti pubblici regionali ed

FINCALABRA SpA

SOCIETÀ FINANZIARIA REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELLA CALABRIA
soggetta all’attività di direzione e coordinamento della Regione Calabria

Sede Legale: c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto - 88100 Catanzaro - +39 0961 796811 Fax +39 0961 7968399

P.Iva 01759730797 - C.C.I.A.A. n. 135378 - Iscr. Tribunale di CZ 5668 - Cap.Soc. € 10.737.073,00 - Associato ABI (Associazione Bancaria Italiana)

www.fincalabra.it - info@fincalabra.it - [posta certificata: fincalabra@pcert.it](mailto:posta.certificata:fincalabra@pcert.it)

attrarre nuovi investimenti privati, con individuazione dei gap strategici più rilevanti e le modalità per risolvere gli aspetti più urgenti a breve termine;

- Supporto alla Regione Calabria per il tramite di Fincalabra nell'elaborazione di contenuti tecnici e dati di sintesi, a sostegno dell'azione di programmazione, di governo e monitoraggio degli investimenti; tali contenuti devono essere sintetizzati in documenti elettronici da poter utilizzare in occasioni di comunicazione, allineamento degli interessi degli stakeholder, e/o riunioni con potenziali investitori
- Realizzazione di incontri operativi con rappresentanti della business community e/o istituzioni pubbliche e private di altri territori interessati a collaborare con la Regione Calabria in ambiti / progetti individuati di concerto con il partner che espletterà il servizio.

Per svolgere le attività di cui ai punti sopra elencati il partner dovrà costituire una cabina di regia che svolgerà le seguenti attività:

- Fornirà linee guida e contenuti per l'azione di programmazione regionale e la presentazione delle opportunità di investimento in Calabria, in settori e geografie da definire;
- Verificherà l'avanzamento di alcuni dossier tematici identificati insieme a Fincalabra e la coerenza degli obiettivi iniziali della Presidenza della Regione Calabria
- Agevolerà contatti / relazioni rilevanti per la Regione Calabria

Art. 4

Durata contrattuale

Il contratto avrà durata di 2 anni (uno) dalla firma del contratto o dalla richiesta di esecuzione anticipata

Art. 5

Importo dell'affidamento

L'importo stimato per le attività è pari ad €. 130.000,00 (centotrentamila/00) oltre iva

Art. 6

Criterio di aggiudicazione

L'affidamento verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 del d.lgs. 50/2016 i cui criteri di valutazione saranno specificati nel disciplinare di gara.

Art. 7

Piano d'azione

È richiesto che il fornitore presenti un piano di attuazione dettagliato per ciascuna delle azioni di cui all'art. 3.

Il fornitore ha facoltà di proporre elementi di miglioramento aggiungendo ulteriori azioni da realizzare. La ditta /società aggiudicataria riceverà gli ordini per l'esecuzione del servizio esclusivamente dal DEC (Direttore dell'esecuzione del contratto)

Art. 8

Direttore dell'esecuzione del contratto

La società, prima dell'esecuzione del contratto, provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

Art. 9

Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 10

Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

Art. 11

Varianti

Sono ammesse, nel limite del venti per cento in più dell'importo contrattuale, le varianti in corso d'opera rese necessarie, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene, per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisi o imprevedibili nella fase progettuale, per adeguare l'impostazione progettuale qualora ciò sia reso necessario per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento.

Art. 12

Sospensione dell'esecuzione del contratto

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 107 del Codice dei contratti.

Art. 13

Verifica di conformità

L'affidamento è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Art. 14

Risoluzione

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;

- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 15 **Recesso**

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

Art. 16 **Pagamento delle fatture**

Il pagamento del servizio sarà effettuato entro trenta (30) giorni decorrenti dalla verifica di conformità dell'esecuzione del servizio medesimo.

L'accertamento di conformità deve concludersi entro trenta (30) giorni dall'esecuzione del servizio. Le fatture elettroniche devono essere trasmesse, tramite piattaforma SDI, al seguente codice univoco ufficio: USAL8PV.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della ditta.

I pagamenti saranno effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario su un conto corrente indicato dall'azienda.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice C.I.G. relativo al servizio di che trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

A norma dell'art. 35, comma 18 del codice dei contratti sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori della prestazione. Per l'erogazione dell'anticipazione valgono i presupposti e condizioni fissati dal predetto comma 18.

Art. 17 **Garanzia definitiva**

La ditta aggiudicataria, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo contratto dovrà prestare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 103 del d.lgs. 50/2016.

La garanzia dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto di quanto disposto dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 18 **Svincolo della garanzia definitiva**

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

Art. 19 **Spese contrattuali**

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Art. 20 **Divieto di cessione del contratto - Subappalto**

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

Il subappalto è ammesso a condizione che la ditta concorrente indichi in offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi l'importo complessivo del contratto (*indicare una percentuale di subappalto comunque non superiore al 40%*), e secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 105 del d.lgs. 50/2016.

Art. 21 **Controversie**

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto saranno di competenza del foro Tribunale di Catanzaro

Art. 22 **Normativa di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici e al regolamento per l'acquisizione di beni e servizi di Fincalabra S.p.a.

Art. 23 **Privacy**

Facendo riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è Fincalabra S.p.A. ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec fincalabra@pcert.it tel. 0961 7986111 mail info@fincalabra.it;
- b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer ([RPD-DPO](#)) è l'Avv. gilda Summaria ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: mail g.summaria@fincalabra.it
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla

procedura e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;

d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;

e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2, lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;

f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della società Fincalabra S.p.a. implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla procedura, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.